



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 24/01/2019

Proposta n. 4 del 15/01/2019

OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA (PAESC)

L'anno 2019, il giorno ventiquattro del mese di Gennaio, alle ore 20:00 e ss, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale	X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere	X	
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale	X	
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale		X
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale		X
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale	X	
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale		X
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale		X
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale	X	
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale		X
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X	
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale		X
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale	X	
CONSOLI VITTORIA	Consigliere Comunale	X	
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale		X
TOTALE		16	8

Il Presidente del Consiglio, Sig.ra dott.ssa Agata Pestoni, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese Matteo

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Marino V., Falà N. e Di Stefano G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- le aree urbanizzate sono responsabili di oltre il 40% delle emissioni di gas serra derivanti dalle attività umane;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- con Deliberazione Consiliare n. 44 del 01/07/2012 il Comune di Misterbianco ha sottoscritto l'adesione alla proposta del "Patto dei Sindaci", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione delle iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO₂, aderendo in data 19/07/2012;
- il Comune di Misterbianco risulta attualmente membro del Patto dei Sindaci, ha approvato il PAES con Deliberazione Consiliare n. 37 del 30/08/2017 e lo ha trasmesso in data 13/11/2017;
- il suddetto Patto dei Sindaci, ad oggi non risulta più coerente con l'elaborazione di politiche a lungo termine prevedendo l'orizzonte temporale del 2020, ma sulla scia del successo ottenuto è stata lanciata l'iniziativa MayorsAdapt, che si basa sullo stesso modello di governance, promuovendo gli impegni politici e l'adozione di azioni di prevenzione volte a preparare le città agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e alla fine del 2015 le iniziative si sono fuse nel nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, che ha adottato gli obiettivi EU 2030 ed un approccio integrato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- nell'estate del 2015, su proposta del Commissario Miguel AriasCanete, la Commissione europea e il Patto dei Sindaci hanno avviato un processo di consultazione, con il sostegno del Comitato europeo delle regioni, volto a raccogliere le opinioni degli stakeholder sul futuro del Patto dei Sindaci, la risposta è stata unanime: il 97% ha chiesto di andare oltre gli obiettivi stabiliti per il 2020 e l'80% ha sostenuto una prospettiva di più lungo termine, la maggior parte delle autorità ha inoltre approvato gli obiettivi di riduzione minima del 40% delle emissioni di CO₂ e di gas climalteranti entro il 2030 e si è dichiarata a favore dell'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici sotto un "ombrello" comune;
- il nuovo Patto dei Sindaci integrato per l'energia e il clima è stato presentato dalla Commissione europea il 15 ottobre 2015, durante una cerimonia tenutasi presso il Parlamento europeo a Bruxelles ed in quella sede sono stati simbolicamente avallati i tre pilastri del Patto rafforzato: mitigazione, adattamento ed energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti;
- i firmatari si impegnano ad agire per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, i firmatari del Patto devono in particolare redigere un Inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità. Si impegnano inoltre a elaborare, entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere. La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAESC e/o sviluppata ed inclusa in uno o più documenti a parte

PRESO ATTO CHE:

- gli Enti Locali rivestono un ruolo leader nella mitigazione del cambiamento climatico e la partecipazione al Patto dei Sindaci li sostiene nel loro impegno fornendo loro il riconoscimento, le risorse e le occasioni di contatto necessari per far progredire i loro impegni in favore del clima e dell'ambiente;
- i firmatari del Patto dei Sindaci hanno molti motivi per aderire al movimento, alcuni di essi sono:
 1. riconoscimento e visibilità a livello internazionale per l'azione su clima ed energia intrapresa;
 2. opportunità di influenzare la politica su clima ed energia dell'UE;
 3. assunzione di impegni credibili grazie ai processi di revisione e monitoraggio;
 4. migliori opportunità di finanziamento per i propri progetti su clima ed energia;
 5. modi innovativi di fare rete, scambio di esperienze e consolidamento di competenze attraverso eventi, gemellaggi, seminari e discussioni online;

6. supporto pratico (help desk), materiale orientativo e strumenti di supporto;
7. accesso rapido ad un "know-how eccellente" e a casi di studio emblematici;
8. autovalutazione facilitata e scambio con i colleghi attraverso i modelli comuni di monitoraggio;
9. contesto di riferimento flessibile per le azioni, adattabile alle esigenze locali;
10. cooperazione rafforzata e sostegno da parte delle autorità nazionali e subnazionali.

CONSIDERATO CHE:

- il consumo di energia, a livello europeo, è in costante aumento nelle città e, ad oggi, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione è quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2030 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni debbano assumersi la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico impegnandosi, per contrastarlo, con azioni sulla domanda energetica che ricadono nelle competenze dei governi locali con degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

DATO ATTO che questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 40% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

VISTO che il Panel Inter-Governativo sui Cambianti Climatici (IPCC), il principale gruppo di scienziati a livello internazionale, ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

VISTE le raccomandazioni contenute nella Carta di Lipsia sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

CONSIDERATO che le Autorità Locali si devono assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si devono impegnare in questa cosa e coordinare, attraverso i propri Comuni quali amministrazioni più vicine ai cittadini, ad attuare azioni ed esempi concreti;

CONSIDERATO che molte delle azioni necessarie per contrastare il cambiamento climatico, in particolare sull'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile, ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

CONSIDERATO che i governi locali in tutta Europa, sia di grandi che di piccole dimensioni, sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica e di promozione delle fonti di energia rinnovabile nelle aree urbane e in particolare nel settore dei trasporti urbani;

VISTO che il Comune di Misterbianco ha da tempo intrapreso un percorso di sostenibilità energetica nel proprio territorio con iniziative concrete quali: progetti di riqualificazione energetica di edifici pubblici, progetto di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione, ecc.

VISTO che si ritiene opportuno coordinare tali iniziative all'interno di un piano energetico complessivo, che permetta di pianificare iniziative e investimenti sia nel breve che nel medio-lungo periodo, anche ricercando finanziamenti pubblici e privati, al fine di garantire la sostenibilità energetica del Comune di Misterbianco;

RILEVATO che il programma europeo Patto dei Sindaci rappresenta un'opportunità in linea con quanto sopra esposto;

VISTO che le azioni necessarie, affinché il Comune di Misterbianco raggiunga gli obiettivi sull'Energia Sostenibile, sono state individuate dalla CE per il 2030 e fatti propri dal Patto dei Sindaci;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Energia, ha emesso il D.D.G. n. 908 del 26/10/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana G.U.R.S. n.53 del 14/12/2018, inerente il "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) al fine di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", che assegna al Comune di Misterbianco la somma di € 24.926,80, a copertura delle spese strettamente connesse e funzionali alla redazione del PAESC e alla realizzazione di altre attività correlate all'energy management;

- per poter presentare la domanda di partecipazione al suddetto programma di ripartizione risorse, è necessario approvare l'adesione al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", per come sopra esposto, e successivamente inviare tale domanda entro il termine di 45 giorni dal 14/12/2018, data di pubblicazione in G.U.R.S. del programma di ripartizione medesimo;

VISTO lo schema del documento predisposto dall'Unione Europea denominato Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia allegato "A" al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale, e la scheda di adesione allegato "B" agli atti depositato;

RITENUTO di aderire all'iniziativa approvando formalmente il predetto documento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.A.EE.LL. vigente nei comuni della Regione Siciliana;

PROPONE

- 1) Di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, all'iniziativa della Commissione Europea per il clima e l'energia riportata nel nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia".
- 3) Di approvare il nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", allegato "A" al presente provvedimento, comunicando l'adesione al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2030, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 40% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia sostenibile ed il Clima, che dovrà essere redatto ed approvato entro ventiquattro mesi dalla data di adesione dal Comune al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Il piano dovrà includere un inventario base delle emissioni, un'analisi della vulnerabilità climatica del territorio comunale e tutte le indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti.
- 4) Di delegare il Sindaco a sottoscrivere il Patto secondo le modalità indicate dal Ufficio del Patto dei Sindaci istituito con il supporto della Commissione Europea, allegato "B" al presente provvedimento.
- 5) Di nominare Responsabile del Procedimento il Geom. Concetto Pennisi.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Concetto Pennisi

Parere di Regularità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile di Settore
pennisi concetto / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regularità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

La Presidente, esaurita la fase preliminare delle comunicazioni, passa alla trattazione del 1° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 4 del 15/01/2019: "Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC)".

Il consigliere Falà, presidente della II Commissione, fa presente come l'ingegnere incaricato Salvatore Grasso abbia approfondito in commissione la questione relativa al PAESC, che è finalizzato alla diminuzione di emissione di CO₂ ed alla possibilità di dare accesso tutti ad energia pulita ad un prezzo congruo. Precisa che si tratta di approvare una proposta di adesione che consentirà, innanzitutto, al paese di avere, da parte della Regione, quasi 25.000 euro per finanziare uno specifico progetto pluriennale di analisi del territorio locale da diffondere continuamente alla cittadinanza. Il PAESC consiste, quindi, in un progetto di sviluppo delle fonti di produzione di energia rinnovabile, basato, sulla diffusione di un atteggiamento generale da parte dei cittadini-consumatori volto ad una produzione minore di CO₂, come ad esempio, nell'acquisto degli elettrodomestici o delle automobili con sicure ripercussioni positive anche sul territorio di Misterbianco. Aggiunge come, seguendo tali indicazioni, potranno essere ridotti i pericoli di vita dell'uomo sulla terra a causa di incombenti catastrofi climatiche. Afferma come, in commissione, il proprio gruppo abbia sposato con piacere questa proposta che mostra attenzione e cura nei confronti dell'ambiente e del clima.

Il consigliere Di Stefano, oltre che unirsi anch'egli ai complimenti per l'attività svolta in questo anno e mezzo da parte della dimissionaria consigliere Consoli, interviene, pure, a nome della collega Puglisi, per sottolineare l'importanza della proposta di deliberazione, già ben presentata dal collega Falà. Ritiene che si debba partecipare a questo Patto dei Sindaci, con l'ambizioso obiettivo di ridurre, entro il 2030, del 40% la presenza di CO₂ sul territorio. Oltre che ridurre le emissioni nocive, occorre, dunque, rilanciare anche un piano per l'energia sostenibile, per il risparmio energetico e per lo sfruttamento di fonti di energie rinnovabili. Dichiaro, quindi, che, stasera, come Movimento 5 Stelle, voterà positivamente questa proposta, facendo notare, tuttavia, che occorrerà rendere conto anche del monitoraggio e delle buone pratiche già promosse in passato dal Comune di Misterbianco, con la consapevolezza che dovrà essere questo Consiglio rinnovato a vigilare su quelle che saranno le azioni da qui a venire.

Il consigliere Corsaro, a nome del gruppo "Guardiamo avanti", dichiara di essere favorevole alla deliberazione, con l'unica raccomandazione rivolta alla Presidenza del Consiglio, che, nel momento in cui si invieranno i dati che la Regione chiede come allegati, quali questa stessa deliberazione del Consiglio comunale di adesione del PAESC con l'accettazione di adesione al Patto dei Sindaci, il cronoprogramma delle attività e l'imputazione della spesa prevista, di inviarne una copia anche ai capigruppo.

La Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Vitrano C.S., Furia G., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito della votazione;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 4 del 15/01/2019 concernente: "Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC)";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 4 del 15 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC)".

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
dott.ssa Agata Pestoni